



via raggiunto un *Giulio* che ha superato
 di gran lunga le previsioni ed è stata que-
 sta una amara sorpresa. La perdita, in-
 fatti, è salita, come risulta dal rapporto,
 a circa lire 264 milioni, di cui 130 milio-
 ni sono imputabili ai trattati di rassicu-
 ratione con l'Unions ed il resto alle ces-
 sioni di altre compagnie soprattutto stra-
 niere, e della Cokoma, quest'ultimo, però,
 limitatamente a 5 milioni su quali ele-
 menti potevamo fare perno per risolvere una
 situazione così compromessa? Si è potuto uti-
 lizzare un mezzo del quale fino ad ora non
 ci eravamo serviti e precisamente quello di ot-
 tenere una adeguata contropartita dalla rias-
 surazione degli eccedenti sul piano di con-
 servazione del lavoro I.H.R., che, come è noto,
 sono molto ricercati perché offrono apprezza-
 bili margini di utili.

Fino ad ora avevamo passato all'Unio-
 nis ed alla Cokoma tali eccedenti nella
 misura del 40% per ciascuna di esse senza
 trarne alcun vantaggio. Si provvede perciò
 a risolvere i trattati relativi per la fine dello
 scorso anno, allo scopo di avere la libertà